



Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

“ EDUCARE ALLA CITTADINANZA ”

Titolo del focus group: ”Attività di collaborazione transfrontaliera con Austria, Slovenia e Croazia.”

L’ampliamento della Comunità Europea è un forte impulso alla creazione di nuove reti transfrontaliere che favoriscano il contatto e la comunicazione, la diffusione e la condivisione delle esperienze maturate dai giovani nel percorso di costruzione tra identità vecchie e nuove, fra memoria e futuro.

L’Unione Europea intende dare vita ad uno sviluppo locale e personale che possa essere fonte di una più sicura identificazione con il territorio, sperimentando un percorso di integrazione che da un lato favorisca la diffusione e lo scambio di esperienze e conoscenze e dall’altro strutturi una rete di relazioni e collaborazioni attraverso l’avvio di attività di progettazione e gestione di percorsi di orientamento per i giovani del territorio.

Realizzato da RUE con il contributo della Regione autonoma FVG, Direzione Regionale Relazioni Internazionali ed Autonomie Locali, Servizio rapporti Comunitari ed Integrazione Europea, comunicazione prot. 11722/PE/LR6/1 del 12/07/05



R.U.E.

Risorse Umane Europa

“ EUROPA, IDENTITA’ TRANSFRONTALIERE - EUROPE, TRANSFRONTIER IDENTITIES “.

E’ un’idea progettuale di RUE – Risorse Umane Europa che vede protagonisti giovani dello spazio trans- frontaliere centrale ed orientale della nuova Europa: Friuli Venezia Giulia , Slovenia, Austria, Ungheria e Bulgaria, che si incontrano per riconoscere le identità individuali e collettive indotte dal processo di adesione ad uno spazio(culturale) comune, e definire una proposta che contenga alcune modalità innovate di relazioni e comunicazioni attraverso il network informativo.

L’oggetto della ricerca- azione consiste pertanto sia nella individuazione degli elementi identitari della cittadinanza europea a seguito del processo di allargamento avviato il 1/5/2004 allo scopo di sviluppare relazioni improntate da uguaglianza e da solidarietà, sia nella delineazione di una proposta trans- culturale innovativa di contenuti informativi per il network della comunicazione mass - mediatica (radio, televisione, web) in ambito trans-frontaliero.

Una buona prassi è tenere conto che cittadini di culture e appartenenze diverse hanno bisogni informativi differenti, pertanto la ricerca azione è finalizzata ad una produzione che tenga ben presente la prospettiva multi-culturale e multi-etnica di una informazione che deve fornire risposte a domande del tipo: chi sarà l’utente ? come possono essere descritte/ rappresentate le diverse appartenenze? come gestire la raccolta, la registrazione , la condivisione e l’erogazione delle informazioni ? qual è il fine dell’informazione?

L’ipotesi si articola nella rielaborazione di materiale rappresentativo delle diverse identità presentato dai giovani nel corso di un seminario in una delle città capoluogo di provincia, unito ad una schematizzazione di indicatori di trans – culturalità scelti per la predisposizione di un piano informativo “ transfrontaliero europeo”, assemblato in una proposta innovativa per la quale si prevede la sperimentazione di un network composto da:

- siti web interattivi ;
- una serie di trasmissioni radiofoniche e programma televisivo con protagonisti i giovani dei paesi partner;
- DVD di presentazione del materiale elaborato durante il seminario transfrontaliero.

Questo al fine di un intervento interattivo dei giovani con pubblicazioni e materiale informativo che verranno, in seguito, portati a conoscenza del pubblico, regionale e interregionale.

Descrizione dettagliata del progetto.

L’ampliamento della Comunità Europea è un forte impulso alla creazione di **nuove reti transfrontaliere** che favoriscano il contatto e la comunicazione, la diffusione e la condivisione delle esperienze maturate dai giovani nel percorso di costruzione tra identità vecchie e nuove, fra memoria e futuro.

L'innovazione delle strategie di informazione e di comunicazione richiede la predisposizione di risorse ricettive e sensibili alle modificazioni ed agli adattamenti delle identità individuali e collettive in atto nelle zone transfrontaliere dell'allargamento, allo scopo di alimentare una riflessione "visibile" delle trasformazioni psico – sociali e culturali intervenute ed in fieri.

In base alle ricerche, agli studi ed ai seminari svolti dall'associazione R.U.E. fra i giovani della Regione FVG nel corso del 2003 e del 2004, l'allargamento dell'U.E. è oggetto di particolare interesse nelle regioni trans-frontaliere.

Il territorio di frontiera è infatti considerato dai giovani un luogo naturale per lo scambio delle idee e l'apertura verso la Slovenia, ad esempio, costituisce un'occasione per la progettazione di un piano di comunicazione ideato e realizzato senza le barriere "fisiche" al confine.

La contraddizione stridente vede l'Unione europea avvicinarsi sempre di più al traguardo di far coincidere i suoi confini con i confini geografici del Continente e allo stesso tempo molti sono i motivi di preoccupazione, i dubbi e i timori che ancora permangono nei cittadini europei, dovuti soprattutto ad un'informazione e ad una conoscenza reciproca fortemente limitata – come è naturale – dalle esperienze storiche vicine e lontane, nel tempo e nello spazio.

Una soluzione da percorrere può essere far conoscere sempre più da vicino ai giovani le implicazioni reali di una vicenda che assume il connotato di una sfida: i nodi problematici, ma anche le opportunità e le nuove prospettive di sviluppo comune dell'Europa; le difficoltà di dialogo e di adeguamento ad uno spazio condiviso insieme alla possibilità di lavorare insieme per rispondere meglio a diverse necessità; le diversità, ma anche le somiglianze e il patrimonio culturale comune.

L'Associazione RUE - Risorse Umane Europa, che da diversi anni si occupa di progetti ed interventi nel campo del sociale, della gioventù e della cultura a livello regionale, interregionale e transnazionale, ha deciso di rispondere all'invito rivolto ai giovani europei delle regioni transfrontaliere con un percorso finalizzato alla promozione di una "migliore comprensione della diversità del nostro comune patrimonio culturale europeo e dei nostri comuni valori".

Il progetto " **EUROPA, IDENTITA' TRANSFRONTALIERE** ". vuole suggerire un duplice approccio agli obiettivi ed alle priorità del programma GIOVENTU' , attraverso un'azione di coinvolgimento dei giovani finalizzato all'acquisizione di nuove conoscenze, capacità e competenze trans-culturali per favorire la loro integrazione nella società europea dell'informazione , che si svolgerà nel seguente modo:

un piano di RICERCA sulle identità alle frontiere di alcuni paesi membri, per approfondire da vicino la conoscenza degli stessi e insieme affrontare i nodi problematici, i dubbi, i motivi di incertezza e di timore legati all'allargamento dell'Unione anche con giovani svantaggiati dal punto di vista culturale e geografico;

un piano di AZIONE per conoscere direttamente e avere un immediato confronto con i giovani coetanei sull' INFORMAZIONE, per scoprire somiglianze e differenze culturali,

confrontare le prospettive immediate e future, sperimentare la comunicazione verso l'opinione pubblica giovanile definendo una lista di dialogo su temi di comune interesse;

un piano di PRODUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO rielaborato da personale esperto, restituito sia alla pubblica opinione che ai giovani attraverso la realizzazione di prodotti audiovisivi (DVD), trasmissioni radiofoniche (con interviste, talk-show, ecc.) e televisive (documentari, talk show) , pagine dedicate al progetto sui siti web delle reti locali.

Organizzazione del progetto/ metodi di implementazione.

L'organizzazione del progetto avverrà attraverso quattro fasi successive:

Fase 1: **informazione preliminare**, dedicata ai giovani del territorio prescelto (Italia, Slovenia, Ungheria, Austria); coinvolgimento della rete esistente nei territori (Informagiovani, Enti Locali, Case per l'Europa, associazioni europeiste);

Fase 2: **ricerca (seminario transnazionale)**, per conoscere direttamente le realtà transfrontaliere e avere un immediato confronto con giovani coetanei per individuare somiglianze e differenze, sperimentare un protocollo di informazione su valori di comune interesse, capire le prospettive immediate e future per consentire una comunicazione "trans – culturale";

Fase 3: **azione**, produzione di materiale utile per sperimentare il protocollo di informazione su valori di comune interesse , per contribuire alla realizzazione di un piano di informazione per l' " Europa della conoscenza" attraverso attività educative non formali, mediante un elenco condiviso di obiettivi trans -culturali della comunicazione;

Fase 4: **disseminazione**, realizzata con il materiale culturale raccolto dai giovani durante e organizzato per la sensibilizzazione e diffusione all'opinione pubblica trans- frontaliere mediante DVD, siti web interattivi, trasmissioni radio e video.

Destinatari/ Beneficiari.

- giovani con minori opportunità, con svantaggio dovuto all'appartenenza a minoranze linguistiche ed etniche
- operatori giovanili, formatori, personale di sostegno, tutori, responsabili di progetto, animatori giovanili, gruppi di giovani, personale scolastico ed educativo
- le comunità transfrontaliere.

Il metodo messo in atto per l'implementazione del progetto comprenderà le seguenti fasi:

Fase 1: informazione preliminare (gennaio – marzo 2006)

I partner sceglieranno il target di giovani (e studenti) che saranno oggetto di una campagna informativa sui temi dell'allargamento dell'UE, attraverso l'informazione sui nuovi paesi membri (situazione geografica, storia, caratteristiche economiche e culturali, ecc.), senza dimenticare alcuni temi di interesse specifico (le opportunità di studio e lavoro, la cultura, il turismo, lo sport, ecc.).

In questa fase saranno messi in atto tutti i canali informativi giudicati dai partner più opportuni per veicolare le informazioni e comunicazioni (trasmissioni radiofoniche e televisive - in collaborazione con la sede RAI della Regione Friuli Venezia Giulia e l'emittente slovena TV Koper - materiale informativo e pubblicazioni, internet, materiale audio/video, ecc.).

Fase 2: seminario transfrontaliero (aprile 2006)

I giovani saranno coinvolti in un seminario transfrontaliero che affronterà uno studio di caso finalizzato alla promozione di una " migliore comprensione della diversità del nostro comune patrimonio culturale europeo e dei nostri comuni valori".

Il gruppo attuerà un piano di RICERCA sulle identità alle frontiere di alcuni paesi membri, per approfondire da vicino la conoscenza degli stessi e insieme affrontare i nodi problematici, i dubbi, i motivi di incertezza e di timore legati all'allargamento dell'Unione anche con giovani svantaggiati dal punto di vista culturale e geografico.

Durante il seminario saranno gli stessi giovani a raccogliere materiale informativo (scritti, video, foto, ecc.) che sarà al centro della fase successiva di produzione, informazione e comunicazione.

Fase 3: produzione di materiale innovativo (maggio – settembre 2006)

I tutors transfrontalieri del progetto, in collaborazione con altri organismi/personalità che saranno coinvolti quali "testimonial" (es. scuole, università, associazioni culturali e/o di formazione, personalità importanti dal punto di vista culturale, politico, ecc.) organizzeranno il materiale scelto dai giovani e le buone prassi presentate nel seminario transfrontaliero nella fase 2, avendo cura di rappresentare **in maniera innovativa** i loro quesiti, raccogliere impressioni ed informazioni, "provare" realmente alcune difficoltà, opportunità, opinioni, raccogliere dati significativi anche per soggetti svantaggiati..

Fase 4: disseminazione del materiale innovativo e seminario conclusivo (ottobre _ dicembre 2006)

Il materiale scelto dai giovani sarà rielaborato da personale esperto e utilizzato per la realizzazione di :

- prodotti audiovisivi (DVD);
- trasmissioni radiofoniche (con interviste, talk-show, ecc.) e televisive (documentari, talk show, ecc., in collaborazione con la sede RAI transfrontaliera della Regione Friuli Venezia Giulia, l'emittente slovena TV Koper, un'emittente TV ungherese, austriaca);
- pagine dedicate al progetto sui siti web dei partner, anche con l'utilizzo dei dati raccolti per studi statistici o di opinione e per un intervento interattivo dell'utenza;
- pubblicazioni e materiale informativo.

Il materiale sarà prodotto nelle lingue dei partner (italiano, sloveno, ungherese, austriaco) e in inglese e diffuso nelle regioni transfrontaliere nel progetto anche attraverso i partner e le organizzazioni partecipanti. A tal fine verrà organizzato un seminario conclusivo per la presentazione ufficiale di detto materiale e del piano di lavoro correlato all'Europa della conoscenza e alla società dell'informazione.

Metodologia di analisi dei risultati e gli strumenti utilizzati dal valutatore.

a) Osservazione dell'andamento complessivo di tutto il gruppo di lavoro.

In specifico:

capacità di integrazione all'interno dei gruppi di lavoro;

capacità di interazione tra i partecipanti;

capacità di cooperazione;

capacità di confronto e dialogo;

capacità di scambio culturale;

curiosità e spirito di ricerca per le diverse culture dei Paesi europei.

b) Questionario sul livello di gradimento e di interesse del progetto, da sottoporre ai soggetti dei gruppi di riflessione, ex ante ed ex post.

c) Questionario sul livello di gradimento e di interesse del progetto da presentare agli operatori culturali aderenti l'iniziativa, ex ante ed ex post.

d) Verifica del livello di partecipazione on-line al forum ed al sito web del progetto.

e) Raccolta dei dati sopra citati ed elaborazione di una scheda informativa da inserire nel sito web.

f) Relazioni di valutazione intermedia e finale del progetto.

Risultati attesi.

Sostenere e sviluppare la partecipazione e il coinvolgimento diretto dei giovani cittadini alla costruzione europea, lo sviluppo di attitudini e competenze, la cittadinanza attiva e l'autonomia.

Promuovere l'integrazione fra giovani delle realtà transfrontaliere e :

- Realizzare una ricerca- azione sulle realtà transfrontaliere, per approfondire da vicino la conoscenza degli stessi e insieme affrontare i nodi problematici, i dubbi, i motivi di incertezza e di timore legati all'allargamento dello spazio comune;
- Predisporre un' azione per conoscere direttamente e avere un immediato confronto fra giovani coetanei, per scoprire somiglianze e differenze, sperimentare il dialogo su temi di comune interesse, capire le prospettive immediate e future.
- Condurre una ricerca per la costruzione di una rete multimediale di comunicazione ed informazione nella zona d'incontro/confronto fra cittadinanze stratificate e complesse, per contribuire ad accrescere la cittadinanza europea attiva negli spazi posti " al limite" interno (FVG, Austria, Slovenia, Ungheria);
- Registrare in audio - video di problemi, dubbi e timori, delle preoccupazioni espresse da giovani cittadini delle regioni transfrontaliere in termini di una maggiore insicurezza, di effetti sulla sovranità e sull'identità nazionale (cultura, tradizioni, religione, dimensioni del paese, confini), di risposte che l'Unione europea può fornire a tali interrogativi e timori.
- Promuovere nella rete le attività di mobilità, gli scambi, i progetti di cooperazione e le reti, l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'apprendimento delle lingue, l'uso di internet , del dialogo e della riflessione tra i cittadini dell'Unione Europea dei territori di allargamento;
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la costruzione della rete della società civile incrementando la conoscenza e il confronto tra i giovani del Friuli Venezia Giulia, di Slovenia e di Ungheria;

- Promuovere e sviluppare rapporti di informazione e comunicazione in ambiente multimediale, caratterizzato contemporaneamente dal multilinguismo e dalla multiculturalità, mediante produzione di DVD e rete via internet;
- Favorire la condivisione di esperienze interculturali attraverso la creazione di una rete multimediale per lo scambio delle informazioni, a partire dalla sede RAI della Regione Friuli Venezia Giulia, da TV Koper ;
- Costituire momenti atti alla pubblicizzazione prima, durante e dopo la sua realizzazione uniti a quelli di monitoraggio e di produzione del materiale raccolto dai giovani.

Durata e sommario delle azioni previste dal progetto.

Calendario di esecuzione delle azioni.

Azioni	Obiettivi/Risultati attesi
1.0. informazione preliminare (gennaio - marzo 2006)	Sostenere e sviluppare la partecipazione e il coinvolgimento diretto dei giovani cittadini alla costruzione europea, lo sviluppo di attitudini e competenze, la cittadinanza attiva e l'autonomia;
.In questa fase saranno messi in atto tutti i canali informativi giudicati dai partner più opportuni per veicolare le informazioni e comunicazioni (trasmissioni radiofoniche e televisive - in collaborazione con la sede RAI della Regione Friuli Venezia Giulia e l'emittente slovena TV Koper - materiale informativo e pubblicazioni, internet, materiale audio/video, ecc.).	I partner sceglieranno il target di giovani (e studenti) che saranno oggetto di una campagna informativa sui temi dell'allargamento dell'UE, attraverso l'informazione sui nuovi paesi membri (situazione geografica, storia, caratteristiche economiche e culturali, ecc.), senza dimenticare alcuni temi di interesse specifico (le opportunità di studio e lavoro, la cultura, il turismo, lo sport, ecc.). Promuovere nella rete le attività di mobilità, gli scambi, i progetti di cooperazione e le reti, l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'apprendimento delle lingue, l'uso di internet , del dialogo e della riflessione tra i cittadini dell'Unione Europea dei territori di allargamento.

Azioni	Obiettivi / Risultati attesi
<i>Fase 2: seminario transfrontaliero (aprile 2006)</i>	I giovani saranno coinvolti in un seminario transfrontaliero che affronterà uno studio di caso finalizzato alla promozione di una " migliore comprensione della diversità del nostro comune patrimonio culturale europeo e dei nostri comuni valori".
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare una ricerca- azione sulle realtà transfrontaliere, per approfondire da vicino la conoscenza degli stessi e insieme affrontare i nodi problematici, i dubbi, i motivi di incertezza e di timore legati all'allargamento dello spazio comune; - Predisporre un' azione per conoscere direttamente e avere un immediato confronto fra giovani coetanei, per scoprire somiglianze e differenze, sperimentare il dialogo su temi di comune interesse, capire le prospettive immediate e future. 	<p>Il gruppo attuerà un piano di RICERCA sulle identità alle frontiere di alcuni paesi membri, per approfondire da vicino la conoscenza degli stessi e insieme affrontare i nodi problematici, i dubbi, i motivi di incertezza e di timore legati all'allargamento dell'Unione anche con giovani svantaggiati dal punto di vista culturale e geografico.</p> <p>Condurre una ricerca per la costruzione di una rete multimediale di comunicazione ed informazione nella zona d'incontro/confronto fra cittadinanze stratificate e complesse, per contribuire ad accrescere la cittadinanza europea attiva negli spazi posti " al limite" interno (FVG, Austria, Slovenia, Ungheria) ed esterno (Bulgaria).</p>

<i>Azioni</i>	Obiettivi / Risultati attesi
Fase 3: produzione di materiale innovativo (maggio – settembre 2006)	Durante il seminario saranno gli stessi giovani a raccogliere materiale informativo (scritti, video, foto, ecc.) che sarà al centro della fase successiva di produzione, informazione e comunicazione.
<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere nella rete le attività di mobilità, gli scambi, i progetti di cooperazione e le reti, l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'apprendimento delle lingue, l'uso di internet, del dialogo e della riflessione tra i cittadini dell'Unione Europea dei territori di allargamento; - Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la costruzione della rete della società civile incrementando la conoscenza e il confronto tra i giovani del Friuli Venezia Giulia, di Slovenia e di Ungheria; 	I tutors transfrontalieri del progetto, in collaborazione con altri organismi/personalità che saranno coinvolti quali "testimonial" (es. scuole, università, associazioni culturali e/o di formazione, personalità importanti dal punto di vista culturale, politico, ecc.) organizzeranno il materiale scelto dai giovani fra le buone prassi presentate nel seminario transfrontaliero tenuto a Cividale del Friuli nella fase 2, avendo cura di rappresentare in maniera innovativa i loro quesiti, raccogliere impressioni ed informazioni, "provare" realmente alcune difficoltà, opportunità, opinioni, raccogliere dati significativi anche per soggetti svantaggiati..

<i>Azioni</i>	Obiettivi / Risultati attesi
Fase 4: disseminazione del materiale innovativo e seminario conclusivo (ottobre - dicembre 2006)	Il materiale sarà prodotto nelle lingue dei partner (italiano, sloveno, ungherese, austriaco) e in inglese e diffuso nelle regioni transfrontaliere nel progetto anche attraverso i partner e le organizzazioni partecipanti. A tal fine verrà organizzato un seminario conclusivo per la presentazione ufficiale di detto materiale.
<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e sviluppare rapporti di informazione e comunicazione in ambiente multimediale, caratterizzato contemporaneamente dal multilinguismo e dalla multiculturalità, mediante produzione di DVD e rete via internet; - Favorire la condivisione di esperienze interculturali attraverso la creazione di una rete multimediale per lo scambio delle informazioni, a partire dalla sede RAI della Regione Friuli Venezia Giulia, da TV Koper ; - Costituire momenti atti alla pubblicizzazione prima, durante e dopo la sua realizzazione uniti a quelli di monitoraggio e di produzione del materiale raccolto dai giovani. 	Il materiale scelto dai giovani sarà rielaborato da personale esperto e utilizzato per la realizzazione di : <ul style="list-style-type: none"> - prodotti audiovisivi (DVD); - trasmissioni radiofoniche (con interviste, talk-show, ecc.) e televisive (documentari, talk show, ecc., in collaborazione con la sede RAI transfrontaliera della Regione Friuli Venezia Giulia, l'emittente slovena TV Koper, un'emittente TV ungherese, austriaca); - pagine dedicate al progetto sui siti web dei partner, anche con l'utilizzo dei dati raccolti per studi statistici o di opinione e per un intervento interattivo dell'utenza; - pubblicazioni e materiale informativo.

Le quattro fasi del progetto saranno accompagnate durante tutta la durata dello stesso da altre due attività complementari, ovvero:

- **gestione e coordinamento** (dedicato a tutte le fasi del progetto, per consentire un puntuale rispetto delle scadenze di carattere organizzativo, amministrativo, finanziario)

- **monitoraggio** (di tutte le fasi, tenendo conto dei dati raccolti sulla partecipazione dei giovani coinvolti e sull'efficacia della campagna informative, apportando, se del caso, gli opportuni correttivi).

Udine, 2 luglio 2005

Walter De Liva

RUE association – (European Human Resources EHU) was founded on February 27th 1992, re-founded on the 10 year expiry date December 18th 2002, lasting up to December 31st 2013, the registered office is in Udine, - via G.Giusti n. 5.

PROFILE OF RUE ORGANIZATION.

The association has research, advice and service purposes in the field of vocational training aiming at a more active sharing of the process of European integration from citizens, belonging to EEC or outside it(article of association 2).It promotes and carries out:

- activities of training, information and vocational updating for public and private operators assembling , collecting, printing, translation and circulation of studies, research, plans, materials of scientific and didactic value.

The association activities are addressed to any citizen, Authority, public or private operators (Article 3) of Friuli Venezia Giulia Region, in particular settled in the cities of Udine, Pordenone and Gorizia.

The year plan of intervention of RUE is formalized by the members' meeting, and the Managing Committee puts it into effect in joint effort with the chairman.

REGULAR ACTIVITIES AND CONTEXT OF RUE INTERVENTION.

The most recurring themes and the procedures connected to them can be summed up in five macro-areas of intervention where RUE has a specific role in FVG Region, with its own marked connotation :

A) RECEPTION AND LINGUISTIC INTEGRATION (ITALIAN AS A SECOND LANGUAGE)

RUE is certified by Friuli Venezia Giulia Region, Regional Office of vocational training for intervention in primary and secondary schools:

Macro-typology A, basic training in t in specialized areas (disadvantaged users, extra-communitarian immigrants)

Macro-typology B, post-graduate training

Training areas: cultural assets, social and educational services, linguistic recovery, cultural counselling.

B) IDENTITY AND CITIZENSHIP

RUE, certified as “Service for European promotion of autonomous region Friuli Venezia Giulia”, coordinates and enacts intervention of information in lower and higher secondary schools of the region on themes connected to the process of European integration. Entrusted by the Regional Office for International Relations and European Integration it promoted, from 2003 to 2004 reflection meetings and permanent forums of teachers and students of secondary schools of the region with the EC plan EXTRALARGE (check site www.risorseumaneuropa.org/extralarge.php) produced on videocassette and DVD.

C) INTERCULTURAL EDUCATION

Training, information and documentary evidence in the relationship and communication with underage and adult migrants are the reference indicators of RUE in the process of “intercultural education”.

The innovative elements that characterize RUE’s activity are addressed both to Udine, Pordenone and Gorizia provinces and to schools and services to people, to implement the formal and informal network being developed among the operators involved in the regional territory.

GEOGRAPHICAL, SOCIAL AND ECONOMIC CONTEXT

Taking into account the support activity offered in the past few years to immigrant families, to schools and services, to contribute to the creation of the most suitable conditions for actual socio-cultural and school integration of immigrants, RUE, appointed by Friuli Venezia Giulia Region, Policies for peace, solidarity and partnership, carries out an intervention called “**School-family counter**”.

RUE Association – European Human Resources, which has dealt since 1993 with plans and intervention in the field of social issues, youth and culture at regional, interregional and trans-national level, has decided to address youth with an intervention aiming at the knowledge of Europe in the field inter-cultural relationship and communication between old and new citizenships.

The plan **EUROPE, TRANSFRONTIER IDENTITIES** contributes to the chosen purpose with various activities, viz. the youth will have the opportunity to interact with the training, information and counselling activities at the RUE counters, in Udine and Pordenone.

The general purpose of the activities addressed to the youth, supported by tutor and RUE operators, may be described as follows:

Counselling schools in the procedure of school and social inclusion of immigrant children; offering support and materials useful for the planning of reception trails, for the planning of personalized trails of inclusion and for the study of cases risking school failure and social integration;

Granting access to reference of bibliographical material, to documentary and didactic evidence, to information services via Internet, to school-family cards and cards comparing education plans, translated into the languages of the most widely diffused countries of origin in the region.

Coordinating laboratories of intercultural training, survey of the local needs for relationship and intercultural communication, territorial planning of training intervention in multiethnic and multi-linguistic environment;

Arrangement of multi cultural intervention, starting from a reading of the training planning of schools or school networks.

1. PRIVATE /PUBLIC NETWORK ACTIVITY

A very important aim of RUE activity is the development of the network through the counters active in schools, social and health services, the other observation posts of the territory and the Regional centre for school and vocational counselling (for underage and adult immigrants).

2. AZIONE DI DOCUMENTAZIONE E ALFABETIZZAZIONE

A parallel research and comparison work of European and extra-European educational plans, aiming at the creation of a reading glossary of the specific characteristics of the different education systems of the various countries, with an outline description of the school systems; a collection of disciplinary curricula, interpretation of the evaluation criteria adopted in the various countries

3. INFORMATIVE AND COUSSELLING ACTION

good procedure both for the information socialization and to make the whole local community “more welcoming” through the integration of intervention addressed to underage and adult immigrants.

The widening of EC requires the creation of new trans-national networks among cultural societies : relationships that promote contact and communication on themes concerning the widening, on the sharing of intercultural knowledge and experiences , supported by meaningful action for the circulation of multi-media products done by youth in association and/or individually.

RUE enacts a research-action of information and communication strategies as well as arrangement of suitable resources to awaken young public opinion as, according to research, studies and seminars done by the association among youth in 2003 and 2004, the multi-ethnic composition of Europe is becoming increasingly interesting.

The profile RUE is after is a young european acknowledging the difficulty of dialogue and adjustment to a shared space, together with the possibility of education of citizens and foreigners to civil coexistence ; interested in recognizing diversities, but also similarities and the common cultural background; open to information society.

EUROPE, TRANSFRONTIER IDENTITIES is the name of an activity container that gathers and exchanges information useful to cultural, social and environmental exploration: RUE proposes to make young volunteers interact with the actual implications of a challenge (immigration) with substantial knotty problems, but also with the opportunities and the new perspectives of development of Europe in a multi-ethnic context.

The enlarged territory is open to youth as a resource for the exchange of ideas and is a chance for a formal and informal communication plan for social actors interacting in a regional context characterized, as in the case of Friuli Venezia Giulia, by multilingualism and multi-ethnicity

The revision of the material collected by the youth will be organized by RUE through the use of multi-medial format, for a distribution on the Internet.